



IL COMPARTO CONTA IN ITALIA OLTRE 1,3MLN DI IMPRESE

Giornata Nazionale della Cultura Artigiana: a L'Aquila il ministro Urso

All'Auditorium del Parco il convegno "Artigianato anima del Made in Italy"

Sanità territoriale e medici di medicina generale: è scontro tra Regione e Pd

Mariachiara Di Fiore

«La decisione della Fimmg Abruzzo di interrompere la trattativa sull'Accordo integrativo regionale e proclamare lo stato di agitazione è un segnale gravissimo, che certifica ancora una volta il fallimento della Regione sul fronte della sanità territoriale e lo scollamento dalla realtà su cui incide anche il nuovo allarme della Fondazione Gimbe che per l'Abruzzo annuncia il rischio di ulteriori scoperture con il pensionamento di 237 medici entro il 2028», così il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Silvio Paolucci dopo l'annuncio del segretario regionale Fimmg Mauro Petrucci. «Invece la Regione che fa? Conferma 12 milioni di tagli nel Programma Operativo e si nasconde dietro i vincoli del piano di rientro e il rischio commissariamento che loro stessi hanno provocato, scaricando sulle spalle dei medici di medicina generale e, di conseguenza, dei cittadini, il peso della propria inerzia», sottolinea Paolucci. Secondo il Consigliere Dem, sarebbe grave l'incapacità della Regione di chiudere un accordo fondamentale per il funzionamento della sanità territoriale. «Inoltre l'Ente contabilizza un taglio in modo inaudito: conteggia gli assistiti iscritti e non gli assistiti utenti, introitando come risparmio la non-iscrizione di oltre 60.000 cittadini che non sono coperti da alcun medico di medicina generale, rendendo ancora più di coltosa la copertura di questo servizio nelle aree interne», aggiunge. In conclusione per il consigliere Paolucci si parla di riforme destinate a vivere «solo sulla carta», vista la mancanza di un accordo aggiornato, strumenti organizzativi e un riequilibrio delle risorse tra ospedale e territorio. «Serve un cambio di passo immediato. La Regione riapra il confronto, dia risposte concrete e smetta di rinviare», conclude. Non tarda ad arrivare la risposta della Regione Abruzzo. «Non c'è nessuna volontà da parte della Regione di penalizzare la medicina generale, tutt'altro: l'indirizzo politico è quello di accogliere le istanze dei medici, ma va trovato un giusto equilibrio tra le legittime aspettative della categoria, i vincoli di bilancio e le condizioni applicate dalle altre Regioni italiane». «Trattativa per l'accordo integrativo regionale spiega l'assessore - è condotta dalla delegazione di parte pubblica della quale non fa parte l'organo politico...

segue a pagina 8

Il Made in Italy è stato, ieri, protagonista in tutta Italia in occasione della Giornata Nazionale della Cultura Artigiana. Per l'occasione sono stati numerosi gli eventi in tutta la penisola per celebrare produzioni locali e le maestranze artigiane. Il capoluogo abruzzese si è però distinto per un evento di eccezione. Nel pomeriggio, a partire dalle 17:00, l'Auditorium del Parco è stato teatro del

convegno "Artigianato anima del Made in Italy", organizzato da Confartigianato Imprese. All'evento ha preso parte il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli. Presenti anche il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi... segue a pagina 2

La Polizia Penitenziaria compie 209 anni dalla sua fondazione: le celebrazioni a L'Aquila



Le manifestazioni si sono svolte a Palazzo Spaventa (Cotellese), segue a pag. 13)

Asl Pescara, Canile sanitario: è rinviata al 7 maggio la sentenza definitiva

Il giudice Francesco Marino ha rinviato al prossimo 7 maggio la sentenza definitiva per i due imputati nel processo in merito al canile sanitario della Asl di Pescara. «Abbiamo discusso, noi abbiamo riportato le nostre argomentazioni e le conclusioni, i difensori degli imputati hanno esposto le loro argomentazioni ma comunque il giudice ha fatto un rinvio per repliche al 7 maggio e poi in quella data ci sarà la sentenza». Così l'avvocato della Lega per la difesa del cane Michele Pezone. Una lunga udienza con le arringhe degli avvocati di parte, del

pubblico ministero e del legale di Lndc, Michele Pezone, che uscendo dall'aula dopo la lunghissima discussione, sostiene di credere nella conferma dell'impianto accusatorio, mentre gli avvocati di parte - ha riferito il legale Pezone si sono sforzati di rappresentare una situazione per la quale all'interno della struttura sanitaria tutto veniva svolto secondo normale prassi, comprese le eutanassie degli animali. «A nostro avviso rimane il fatto che anche grazie alle nostre segnalazioni, non c'erano i motivi per procedere alle Virginia Chiavaroli segue a pagina 12

CRONACA

Scappa dal tribunale su auto rubata, finisce in un fosso: arrestato 32enne polacco

Andrea Di Paolo

Un altro pomeriggio di follia per il 32enne polacco che ieri aveva dato in escandescenze nel pronto soccorso dell'ospedale di Giulianova, facendo registrare ingenti danni all'ambiente dedicato alle consulenze psichiatriche. Comparso questa mattina davanti al giudice per rispondere di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali e danneggiamento, l'uomo si sarebbe allontanato dall'aula di tribunale e si sarebbe dato alla fuga a bordo di un'auto rubata. Il tentativo di dileguarsi si è interrotto, però, in località Poggio San Vittorino, nelle campagne a est di Teramo, dove l'uomo avrebbe speronato un'altra auto, arrivando a ribaltare in un fosso quella su cui viaggiava. Nonostante ciò, il 32enne sarebbe riuscito comunque a far perdere le proprie tracce fuggendo a piedi. La caccia all'uomo ha reso necessario l'invio di diverse pattuglie di Polizia e Carabinieri, che hanno avviato le operazioni di ricerca tappezzando le campagne della località. Intorno alle 16.30 la fuga si è, però, interrotta. Il 32enne è stato identificato da un elicottero dei...

segue a pagina 6

CHIETI

Elezioni: è Cristiano Sicari il candidato per il centrodestra

Fabio Barone

Non ha ancora un programma preciso, ma l'avvocato Cristiano Sicari, candidato di centrodestra per le prossime amministrative di Chieti del 24 e 25 maggio, si dice pronto alla sfida con il centrosinistra per riportare la città teatina «ai fasti che merita», sostiene lui, «attingendo la forza e gli elementi per farlo da mezzo secolo di storia per guidare Chieti verso il futuro». «Prevedo le cose più belle - dichiara Sicari -, Chieti è una città importante, una città che ha 3.000 anni di storia. È una città forte, bella e gentile e pronta a guardare al futuro. Bisogna soltanto prendere queste sue doti, metterle in campo con serietà, con determinazione e con volontà e andare avanti, perché il futuro è avanti a noi, noi solo quello perseguiamo: il futuro, migliore per tutti i cittadini di Chieti». Appoggiato dalle liste...

segue a pagina 18